



Comune di Savosa
Commissione della
gestione

Rapporto

RICEVUTO

Seduta del 14 maggio 2013

15 MAG. 2013

La Commissione della Gestione si è riunita il 14 maggio 2013, alle ore 19.30 nella sala del Municipio della casa comunale.

Presenti per la commissione	Presenti per il Municipio
Presidente: Trapletti Agostino	Quadri Marco, Vice Sindaco
Membro: Bullard Broggin Jennifer	Barelli Christian, Segretario Comunale
Membro: Campagna Jon	
Membro: Campagna Maurizio	Segretario, Coter Michel
Membro: Cappellini Tarolli Claudia	
Membro: Ferrazzini Mattia	
Membro: Reichlin Stefano	

Dopo aver interrogato il membro di Municipio invitato Signor Quadri Marco e il Segretario Comunale Barelli Christian, ed ottenuto esaustive risposte, abbiamo analizzato i messaggi seguenti:

MM 3/2013 – Consuntivo 2012

Il consuntivo è sì diminuito rispetto a quello del 2011 ma è leggermente maggiore al preventivo 2012. A fronte della situazione economica generale che si prospetta si richiede di rispettare il preventivo 2013 per ogni singola voce. I minori costi di ca. CHF 200'000.00 di questo consuntivo sono un passo nella giusta direzione. La Commissione propone l'approvazione del consuntivo 2012 che presenta un disavanzo d'esercizio di CHF 1'154'332.99 e di darne scarico al Municipio. Propone la liquidazione degli investimenti come indicati nel Messaggio Municipale. I Commissari si complimentano con il Municipio, il Segretario e la Cancelleria per la chiara e precisa presentazione dei conti.

MM 4/2013 – Nuovo regolamento comunale per la gestione dei rifiuti

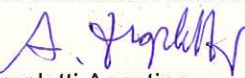
La Commissione della Gestione sulla base della discussione e per quanto di sua competenza propone l'approvazione del nuovo Regolamento condividendo il Messaggio del Municipio. Chiede di valutare l'introduzione di una tassa neutrale che incentivi la diminuzione della produzione dei rifiuti e l'aumento del riciclo al fine di migliorare il principio di causalità. I Consiglieri Comunali Cappellini Tarolli Claudia e Campagna Maurizio presenteranno un rapporto di minoranza.

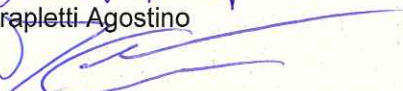
MM 5/2013 – Convenzione per la distribuzione di acqua potabile tra il Comune di Savosa e l'Azienda Acqua potabile del Comune di Paradiso

Per la parte finanziaria il risultato raggiunto dal Municipio è un netto miglioramento con tariffe eque. La Commissione della Gestione sulla base della discussione propone l'approvazione della convenzione.



Per la commissione della gestione:



Trapletti Agostino


Campagna Jon


Cappellini Tarolli Claudia


Reichlin Stefano


Bullard Broggin Jennifer


Campagna Maurizio


Ferrazzini Mattia



Rapporto di minoranza

MM 4/2013 – Nuovo regolamento comunale per la gestione dei rifiuti

RICEVUTO
22 MAG. 2013

Signor Presidente,
Signore e signori consiglieri comunali,

abbiamo deciso di non approvare il nuovo regolamento comunale per la gestione dei rifiuti perchè benchè preveda un aumento della tassa e quindi del grado di copertura per le spese generate dalla raccolta e dallo smaltimento dei rifiuti solidi urbani, in realtà non adempie al principio di causalità contemplato dalla legge federale sulla protezione dell'ambiente (chi inquina paga). Infatti una sentenza del 2011 del Tribunale Federale (decisione TF N°. 2C_740/2009 del 04.07.2011) dichiara illegale ogni sistema di finanziamento dei rifiuti che non sia in qualche modo dipendente dal quantitativo dei rifiuti prodotti. In base a questa sentenza il finanziamento dei costi deve dipendere almeno per il 70% dal quantitativo dei rifiuti prodotti (peso o volume). Le tasse forfettarie non sono consentite. Questa sentenza permette ora ad ogni cittadino, nel caso il proprio Comune non sia in regola con i propri regolamenti, di contestare la tassa sui rifiuti. Inoltre, la tassa così come proposta dal nuovo regolamento uguale per tutte le economie domestiche, indipendentemente dal quantitativo di rifiuti prodotti, è ingiusta perchè non consente ai cittadini che coscienziosamente separano i rifiuti e producono pochi rifiuti di essere premiati con dei costi più bassi. Senza l'introduzione di un regolamento che rispetti il principio di causalità, i cittadini meno attenti, non saranno sensibilizzati a ridurre i rifiuti, visto che i costi da loro generati saranno a carico di tutta la collettività. Inoltre, il regolamento proposto, non favorisce l'aumento della quota di rifiuti riciclati e quindi non genera nessun risparmio effettivo ma solo una maggiore copertura dei costi. È come se ogni famiglia di Savosa indipendentemente dal consumo di energia elettrica e dalla propensione e impegno a risparmiare energia dovesse pagare al comune la stessa bolletta di un'altro nucleo familiare più sprecone e vedersi anche aumentata la tassa se i consumi complessivi dovessero aumentare. Oggi non è più accettabile che nella gestione dei rifiuti non si applichi lo stesso principio di causalità che è largamente accettato per l'energia elettrica o il consumo d'acqua! Nessuno si sognerebbe di pagare l'acqua per la piscina del vicino.

Pensiamo che i tempi per l'introduzione di una vera tassa causale conforme alla legge federale sulla protezione dell'ambiente siano maturi e ciò permetterebbe al nostro comune di compiere un passo nella giusta direzione rientrando nei limiti di legalità. Procrastinare ulteriormente questa decisione è a nostro avviso una perdita di tempo e soldi preziosi soprattutto in questo momento di grave incertezza finanziaria. Se pensiamo che mediamente nei comuni dove è stata applicata la tassa causale, i rifiuti indifferenziati sono diminuiti di almeno il 35%, ciò significa che il nostro comune potrebbe risparmiare almeno Fr. 40'000 all'anno di costi di smaltimento all'ACR di Giubiasco (35% di Fr. 114'210 = dati consuntivo 2012) a fronte dei 25'000 franchi incassabili con l'aumento della tassa prevista dal nuovo regolamento. A titolo di esempio, dai dati disponibili pubblicati dall'Ufficio di Statistica risulta che nel 2008 Savosa ha prodotto un quantitativo totale di rifiuti indifferenziati pari a 304 kg/abitante mentre i comuni di Bellinzona, Chiasso o Minusio che hanno introdotto la tassa sul sacco prima del 2008 avevano prodotto tutti circa 180 kg/abitante ovvero il 40% in meno rispetto a Savosa. L'adeguamento del regolamento con tassa causale permetterebbe a Savosa di diventare anche più sociale nei confronti del cantone contribuendo alla diminuzione di almeno 200 tonnellate di rifiuti all'anno da bruciare nell'inceneritore.

Per i motivi sopramenzionati, ma soprattutto per diminuire realmente i costi di smaltimento del nostro comune e perchè riteniamo che il regolamento proposto non sia legale, v'invitiamo a dare un segnale forte respingendo il nuovo regolamento comunale per la gestione dei rifiuti e a chiederne una revisione immediata da approvare a una prossima seduta straordinaria.

Claudia Cappellini Tarolli

Maurizio Campagna